COORDINAMENTO DIRITTI
CDNEWS

APPROFONDIMENTI

OSSERVATORIO SULLE POLITICHE DI DIVERSITY

Newsletter di informazione e approfondimento del Coordinamento Diritti della UIL Pari Opportunità

Il punto

Prima di preparare le valigie per le ferie estive, corre l'obbligo fare il punto sulle attività svolte.

Quando ipotizzammo l'indispensabilità di predisporre all'interno della nostra Organizzazione sindacale un coordinamento che si proponesse di "rappresentare" le nuove istanze provenienti da una significativa parte della cittadinanza, non immaginavamo che questo bisogno fosse così sentito. In pochissimo tempo (la nostra costituzione risale a dicembre 2013) siamo riusciti ad avvicinare molte persone interessate alle nostre attività e progettualità. Segno evidente che qualcosa sta davvero mutando. A giugno abbiamo avviato la nostra campagna di adesione e molte le persone (sia iscritte alla Uil che semplici simpatizzanti) hanno voluto farci sentire il loro sostegno.

L'attenzione che l'Organizzazione sindacale Uil ha avuto nei riguardi del *Coordinamento Diritti* non è superficiale né irrilevante: si tratta di un impegno ben preciso che vede la sua massima espressione contenuta nelle Tesi per il XVI Congresso, al capitolo che porta il titolo: «*Un futuro di diritti e rispetto delle diversità*».

Venendo alle attività, dopo l'assemblea nazionale delle donne Uil, alla quale abbiamo partecipato, è iniziata una interessante collaborazione sinergica fra *Coordinamento Diritti* e *Coordinamento Pari opportunità*. Questa importante interazione ha permesso di ampliare il concetto della parità dei diritti ad una pluralità di situazioni precedentemente non contemplate.

Sulla decisione di aderire ai Pride di Milano e Napoli possiamo dire che questa scelta è stata determinante per farci conoscere e apprezzare. Lo stesso Sindaco di Milano, Giuliano Pisapia, dal Congresso lombardo della Uil ha elogiato questo fatto. Inoltre, la UilWebTV ha dedicato un servizio sull'evento.

Il lavoro autunnale ci dovrà vedere impegnati per riuscire a strutturare il *Coordinamento Diritti* nelle regioni attraverso l'indicazione di un referente. Stesso discorso per le Categorie. Al riguardo, segnaliamo che la Uiltucs ha ufficialmente nominato il responsabile del *Coordinamento Diritti* di Categoria.

COORDINAMENTO DIRITTI CDNEWS

l'informazione flash del Coordinamento Diritti

ELEZIONI EUROPEE 2014

Mobilitazione a favore dei diritti umani e dell'eguaglianza

ILGA Europe ha promosso la campagna «Come Out» fra i candidati e le candidate al Parlamento europeo

Tra il 22 e il 25 maggio, i cittadini dell'Unione europea si sono espressi per eleggere i rappresentanti del nuovo Parlamento europeo. Prima del voto, l'ILGA Europe aveva inviato un appello rivolto a tutti i candidati e candidate per invitarli a sottoscrivere un preciso impegno a sostegno dei diritti umani e dell'uguaglianza per le persone LGBT. L'intento era quello di garantire che gli eletti potessero continuare a portare avanti il lavoro svolto sui diritti umani, in generale, e sull'uguaglianza LGBT, in particolare.

I candidati che hanno sostenuto la campagna dell'ILGA Europe, denominata «*Come Out*», sono stati 1.203, provenienti da tutti i paesi dell'Unione. Fra questi, 168 i firmatari italiani, così ripartiti: 48 *L'Altra Europa con Tsipras*, 48 *Movimento cinque stelle*, 41 *Partito Democratico*, 16 *Scelta Europea*, 13 *Verdi*, 1 *Italia dei Valori* e 1 *Forza Italia*.

Nella tabella 1 sono riportati, fra coloro che avevano sottoscritto il documento «*Come Out*», i nominativi degli eletti al Parlamento europeo in rappresentanza dell'Italia.

Nella tabella 2 sono indicati, paese per paese, i numeri dei candidati firmatari, i seggi spettanti ad ogni singola nazione e la risultanza degli eletti ed elette friendly.

Riassumendo, potremmo affermare che il 26,76% (201 europarlamentari su 751) del nuovo Parlamento europeo è composto da uno schieramento friendly trasversale.

Fonte: *ilga-europe.org*

Tabella 1

LISTA	ELETTI	NOMINATIVI DEGLI ELETTI SOTTOSCRITTORI APPELLO ILGA EUROPE
PD Partito Democratico	16	Benifei Brando Maria, Bettini Goffredo, Bresso Mercedes, Briano Renata, Cofferati Sergio, Cozzolino Andrea, De Castro Paolo, Gualtieri Roberto, Kyenge Cécile, Moretti Alessandra, Mosca Alessia, Panzeri Antonio, Picierno Giuseppina, Sassoli David, Schlein Ethel Elena, Viotti Davide
MOVIMENTO 5 STELLE	11	Adinolfi Isabella, Beghin Tiziana, Borrelli David, Castaldo Fabio Massimo, Corrao Ignazio, D'Amato Rosa, Ferrara Laura, Tamburrano Dario, Valli Marco, Zanni Marco, Zullo Marco
L'ALTRA EUROPA CON TSIPRAS	1	Forenza Eleonora

Tabella 2

NAZIONE	CANDIDATI FIRMATARI	SEGGI SPETTANTI	ELETTI FRIENDLY
Austria	35	18	8
Belgio	74	21	15
Bulgaria	4	17	0
Cipro	7	6	2
Croazia	26	11	1
Danimarca	23	13	2
Estonia	14	6	0
Finlandia	94	13	6
Francia	71	74	14
Germania	69	96	31
Grecia	41	21	0
Irlanda	21	11	9
Italia	168	73	28
Lettonia	6	8	0
Lituania	4	11	0
Lussemburgo	31	6	5
Malta	7	6	4
Paesi Bassi	37	26	10
Polonia	61	51	0
Portogallo	43	21	4
Regno Unito	86	73	22
Repubblica Ceca	6	21	0
Romania	1	32	1
Slovenia	15	8	1
Spagna	181	54	25
Svezia	67	20	11
Slovacchia	1	13	0
Ungheria	10	21	2

COORDINAMENTO DIRITTI

UGUALMENTE DIVERSI, DIVERSAMENTE UGUALI

SOSTIENICI. ADERISCI ANCHE TU.

scrivi a:
coordiritti@uil.it

ONDA PRIDE

Coordinamento Diritti Uil presente a due cortei

Grande accoglienza dei manifestanti per la presenza del Coordinamento Diritti ai Pride di Milano e Napoli

Si è trattato di un vero e proprio tsunami arcobaleno quello che contemporaneamente ha visto confluire per le vie centrali di dieci piazze italiane (Alghero, Bologna, Catania, Lecce, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Torino, Venezia) "onde" di persone mobilitatesi per rivendicare diritti e libertà, sollecitando una lotta decisa contro ogni forma di discriminazione.
Da queste piazze stracolme di cittadini alleati dell'eguaglianza e del rispetto di tutte le differenze, è emerso un messaggio inequivocabile: il paese è maturo e pronto per affrontare con serietà e senza tentennamenti le questioni afferenti le rivendicazioni delle persone LGBT e di tutti coloro che pur uguali di fronte alla legge non lo sono rispetto ai diritti.

Dal corteo di Napoli
Centomila persone al Mediterranean Pride of Naples. Una folla festosa che ha invaso pacificamente Napoli. Ad aprire il corteo il sindaco Luigi De Magistris con la madrina del Pride, l'attrice Giuliana De Sio. Insieme a loro Marco De Giorgi (direttore UNAR) e Vanni Piccolo; mentre in rappresentanza dell'amministrazione comunale Simona Marino (delegata alle Pari Opportunità al Comune di Napoli).
Presente anche il Console di Francia a Napoli, Christian Timonnier e la Console generale degli USA a Napoli, Colombia A. Barrosse, il cui intervento ha suscitato emozione nel pubblico. Forte la componente sportiva con gli ex-olimpionici di Mille Colori. Presenti i sindacati CGIL e UIL e il Centro Sinapsi dell'Università Federico II di Napoli.

Dal corteo di Milano
Cinquantamila persone hanno partecipato al Pride di Milano. Ad aprire e chiudere il corteo la Civica Banda del Comune, proprio per sottolineare la vicinanza delle Istituzioni con le rivendicazioni di integrazione e accoglienza dell'evento milanese.
Presenti il sindaco Giuliano Pisapia, la vicesindaco Ada Lucia De Cesaris e l'assessore alle Politiche sociali, Pierfrancesco Majorino. Dal palco Pisapia ha dichiarato: «Milano ha fatto la sua parte con la *Casa dei diritti* e il *registro delle unioni*, ma c'è ancora molto da fare».
Anche a Milano i sindacati CGIL e UIL hanno sostenuto l'iniziativa. Ma adesso la parola passa inesorabilmente al mondo politico dimostratosi inerte sui diritti e capace soltanto di galleggiare.

• • •

Piazze stracolme pretendono che l'onda dei diritti venga cavalcata

• • •

Foto: Antonio Occhiuto.

in breve

Scuole, ministro Giannini: impegno per lotta omofobia

Venerdì 11 luglio, le associazioni LGBT sono state ricevute dalla ministra Stefania Giannini presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Durante l'incontro, le associazioni hanno sottolineato la «gravità del fenomeno del bullismo omo-transfobico nelle scuole e la necessità di azioni positive finalizzate a promuovere la cultura del rispetto delle differenze».

La ministra si è impegnata a riavviare la Strategia dell'Asse Educazione-Istruzione a partire dal prossimo autunno, con la formazione delle figure apicali degli uffici scolastici regionali e provinciali.

La ministra ha assicurato un confronto più assiduo con le realtà associative LGBT, anche rispetto alla stesura delle nuove linee guide sul contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

DHL: congedo matrimoniale anche alle coppie gay

In un'epoca in cui la crisi corrode lentamente i diritti acquisiti, c'è chi decide di mettere al centro l'identità delle persone.

Il gruppo Dhl, colosso delle spedizioni con 2.500 dipendenti in Italia, il 27 giugno ha sottoscritto con i sindacati un accordo integrativo che contiene la possibilità per le coppie non sposate, ma conviventi, di poter usufruire del diritto al congedo matrimoniale, permesso che fino ad ora era riservato solo alle persone sposate.

Il direttore del personale fa sapere che: «Il congedo familiare può essere richiesto da chi presenta uno stato famiglia da cui si evince la convivenza da almeno un anno».

Le unioni di fatto possono essere composte da coppie eterosessuali o dello stesso sesso (art. 25 diversità e inclusione); ma non è nemmeno questo ad incidere sulla carica innovativa dell'integrativo; l'aspetto rivoluzionario è rappresentato dal fatto che l'azienda affronta l'argomento in termini di diritti, non in termini di vita personale: ecco il salto culturale.

Nel verbale di accordo si legge: «Come azienda operante in un settore globale, la diversità di genere, di razza, di religione, di età, di disabilità, di orientamento sessuale, di nazionalità rappresenta un punto di forza che permette a Dhl un vantaggio competitivo in termini di massima produttività possibile, creatività ed efficienza».

UN IMPEGNO CONTRO OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE SUL LAVORO E NELLA VITA SOCIALE.

PER IL RISPETTO DI TUTTE LE DIFFERENZE E PER IL RICONOSCIMENTO DEL VALORE DELLE DIVERSITÀ.

COORDINAMENTO DIRITTI

COORDINAMENTO DIRITTI

Per aderire occorre compilare il Modulo di adesione che si può scaricare dal sito www.uil.it/diritti

Per ulteriori informazioni
338 3599790

COORDINAMENTO DIRITTI
COLLABORA CON NOI !
CONTATTACI
coordiritti@uil.it
338 3599790

COORDINAMENTO DIRITTI
CDNEWS
APPROFONDIMENTI
OSSERVATORIO SULLE POLITICHE DI DIVERSITY

Newsletter di informazione e approfondimento
del Coordinamento Diritti della UIL Pari Opportunità
Giugno-Luglio 2014

Recapiti:

Coordinamento Diritti
mail: coordiritti@uil.it
spazio web: www.uil.it/diritti

Coordinamento Pari Opportunità e Politiche di Genere
tel. 06.4753279

Informativa politico-sindacale realizzata per uso interno, destinata agli/alle aderenti del Coordinamento Diritti. La presente newsletter non rappresenta una testata giornalistica, in quanto viene realizzata senza alcuna periodicità e in base alla disponibilità degli autori. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale sottoposto alla disciplina di cui all'art. 1, co. 3 della Legge n. 62 del 7.3.2001. Le immagini presenti sono state scaricate da Internet (ad esclusione di quelle di nostra proprietà), e quindi valutate di pubblico dominio. In caso contrario siamo pronti a rimuoverle dietro segnalazione. Le informazioni contenute nella presente newsletter sono fornite in base al convincimento della loro accuratezza e veridicità. Ciononostante, pur ponendo ogni ragionevole sforzo per garantire che le notizie riportate siano esenti da errori, inesattezze ed omissioni, decliniamo ogni responsabilità per quelle che provengono da altre fonti di testate.